

## DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

20 MARZO 2007<sup>1</sup>

Due le notizie di rilievo oggi su tutti i quotidiani: l'intervento del Presidente Montezemolo che ha parlato di rilancio del Sud ieri a Salerno e la richiesta di proroga delle dimissioni per Carlo Borgomeo, amministratore delegato di Bagnolifutura avanzata da Bassolino e Iervolino. Sull'uso dei fondi Ue in Campania segnaliamo gli articoli sul Corriere del Mezzogiorno e sul Mattino ed il commento di Ugo Marani su Repubblica. Sempre su Repubblica l'incontro di ieri fra il Sindaco Iervolino ed il Presidente dell'Acen Prezioso ed un'intervista a Gianni Lettieri

### Il Mattino

**"Mezzogiorno banco di prova per il governo". Pag. 33**

*g.c.*

Il presidente di Confindustria, **Luca Cordero di Montezemolo**, è stato ieri a Salerno per inaugurare lo sportello interno all'Università di Fisciano che dovrebbe mettere in contatto gli studenti con le imprese del territorio. E' stata l'occasione per parlare di rilancio del Sud, per il quale sarà importante il tavolo sulla concertazione partito ieri con il governo. Il tema dell'efficienza della pubblica amministrazione è tornato nelle parole del leader di Confindustria: "Non vogliamo incentivi statali, è finito il tempo delle imprese che non rischiano – ha detto **Montezemolo** – ma dateci tempi certi nelle risposte della burocrazia". Altro punto centrale del suo intervento è stato il turismo per il quale ha proposto un "patto-Paese" per otto anni con lo scopo di fare del turismo una priorità per l'Italia. Ma ha evidenziato come a Pompei, appena al di fuori degli Scavi, manchino alberghi ed infrastrutture.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Gabriele Bojano* a pag. 3: **"Montezemolo: assurdo, Scavi senza alberghi"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 5: **"Sud, la ricetta di Montezemolo: più innovazione per lo sviluppo"**;
- **Il Denaro**, *Caterina La Bella*, pag. 28: **"Montezemolo vara lo sportello per l'Ict"**.

### Corriere del Mezzogiorno

**"Bagnoli, Borgomeo verso la proroga". Pag. 9**

*Simona Brandolini*

Il presidente **Bassolino** ed il sindaco **Iervolino** hanno chiesto a **Carlo Borgomeo**, amministratore delegato dimissionario di Bagnolifutura, di restare in carica, almeno fino a dopo l'estate. La notizia è giunta a sorpresa dopo che, nelle ultime settimane, si era fatto il nome di **Luigi Bosso**, amministratore delegato di Sviluppo Italia della Liguria, per la sostituzione del manager. Ma quest'ultimo non sarebbe ben visto da alcune parti politiche. Intanto sul fronte rimozione colmata, in vista del vertice di domani presso il ministero dell'Ambiente, si va verso la decisione del trasporto dei detriti a Piombino.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Salvo Sapia* a pag. 36: **"Bagnoli, pressing sul cda proroga per Borgomeo" e "Colmata a Piombino, intesa vicina"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 4: **"Borgomeo conferma le dimissioni"**;
- **Il Denaro**, *Sabrina Milano*, pag. 16: **"Bonifica della porta del Parco: un mese per l'ok dell'Arpac"**.

Sull'argomento, segnaliamo su **Repubblica – Napoli** alle pagg. 1 – 8, un breve intervento di **Benedetto Gravagnuolo** dal titolo: **"Le utopie di Bagnoli"** nel quale ritorna sul tema della rimozione della colmata a mare.

---

<sup>1</sup> I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, CorriereEconomia, Mezzogiorno Economia, Sole 24Ore, Italia Oggi.

### Corriere del Mezzogiorno

**“Fondi Ue, Campania ultima. E’ scontro Tagliatela – Sales”**. Pag. 10

*Patrizio Mannu*

La Ragioneria dello Stato ha reso noto l’ultima rilevazione sullo stato della spesa dei fondi europei di Agenda 2000 nelle regioni dell’Obiettivo 1. I dati per la Campania non risultano positivi: ultima per impegni di spesa (79,7% della dotazione) e penultima dietro la Sicilia per percentuale di pagamenti (54,8%). Il deputato di An, **Marcello Tagliatela**, nel commentare i dati, ha duramente attaccato l’amministrazione regionale: “Il fallimento è oggettivo e le responsabilità sono tutte del centrosinistra”. Non è tardata a giungere la risposta di **Isaia Sales**, consigliere economico del presidente **Bassolino**, secondo il quale “i dati della Ragioneria dello Stato, pur essendo coerenti con il monitoraggio della Regione, non hanno un riscontro effettivo con l’avanzamento del programma regionale nel territorio”. Si tratterebbe solo di un problema di tempi. In sostanza la spesa verrebbe inserita nel sistema di monitoraggio soltanto quando può essere certificata.

### Repubblica – Napoli

**“Fondi europei troppi sprechi”**. Pagg. 1 – 8

*Ugo Marani*

Per **Marani**, dall’esame degli errori compiuti nella programmazione dei fondi europei 2000 – 2006, si possono trarre utili insegnamenti per la pianificazione di quelli futuri. Negli anni scorsi si è assistito ad una eccessiva settorializzazione degli interventi, badando più alle modalità di spesa che agli obiettivi. Mentre sono stati sovra-finanziate alcune zone, sono mancate misure finalizzate ad accrescere la competitività delle imprese. I risultati raggiunti hanno mostrato evidenti limiti. **Marani** ritiene che per la programmazione 2007 – 2013 occorre seguire due orientamenti fondanti: concentrazione degli interventi su priorità strategiche, definite e condivise, e massimizzazione delle possibilità di raggiungere con successo gli obiettivi. **Marani** conclude affermando che “sulla salvaguardia di questi due principi si gioca la possibilità che la regione utilizzi i fondi europei per perseguire una maggiore competitività della struttura produttiva, essa sola foriera di stabile occupazione, e potenzialità di inclusione sociale meno sfiduciate di quelle attuali”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Francesco Vastarella*, pag. 33: **“An: Campania ultima per l’utilizzo dei fondi Ue”**
- **Il Denaro**, *Angelo Vaccariello*, pag. 13:  
**“Le Pmi promuovono la Regione. Con riserva”**  
**“Sales: Concertazione centrale. Primi bandi pronti già in estate”**  
**“Tagliatela: Spesa degli aiuti, Campania ancora fanalino di coda”**

### Repubblica – Napoli

**“Patto tra Comune e costruttori”**. Pag. 4

*Ottavio Lucarelli*

Si è svolto ieri, nella sede del Comune, un incontro tra il sindaco **Iervolino** ed il presidente dell’Acen (Associazione costruttori edili napoletani) **Ambrogio Prezioso**. Un appuntamento importante per rilanciare alcuni progetti di rilevante interesse per lo sviluppo cittadino. **Prezioso** ha chiesto all’amministrazione comunale di accelerare i tempi per la zona orientale, i piani di recupero delle periferie, i parcheggi. L’associazione dei costruttori è disponibile ad investire in forma di project financing anche per il restauro di alcuni grandi immobili dimessi, primo fra tutti l’ex Albergo dei poveri a piazza Carlo III. Sulla costruzione del nuovo stadio di calcio a Miano, al contrario di **Lettieri** che ha recentemente ribadito un no deciso al progetto, **Prezioso** è più disponibile. L’idea si può sostenere a condizione però che “l’amministrazione cittadina faccia bene i conti perché la scommessa è grossa”.

## Repubblica – Napoli

**“Ora riprendiamo il dialogo ma basta incontri di facciata”. Pag. 4**

*Dario Del Porto*

Intervista al presidente dell'Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, che, dopo le polemiche dei giorni scorsi con il sindaco **Iervolino**, affronta i temi che hanno portato a questa situazione di tensione. **Lettieri** lamenta la decisione dell'amministrazione comunale che non ha mostrato di voler condividere con il mondo produttivo le scelte strategiche per lo sviluppo cittadino. Dei dieci punti programmatici siglati in campagna elettorale, che vanno dal turismo ai servizi, fino ad oggi nessuno è stato approfondito. **Lettieri** ribadisce il parere contrario sulla realizzazione del nuovo stadio a Scampia: “l'area non è la più adatta, meglio sarebbe guardare alla zona di Lago Patria e di Giugliano”. Infine, si dichiara disponibile ad un confronto “purché sia reale e non di facciata”.

## Il Mattino

**“Sanità, sulla Regione la carica dei precari”. Pag. 35**

*Corrado Castiglione*

Grazie alle possibilità offerte della Legge Finanziaria, su iniziativa di alcuni partiti della maggioranza, sarà portata all'esame del Consiglio regionale una legge che consentirebbe la stabilizzazione di circa tremila precari che oggi sono impiegati con contratti a tempo nelle strutture sanitarie campane. Il tutto senza oneri aggiuntivi ricorrendo alle risorse del fondo sanitario regionale che già vengono impegnate per pagare i precari. Due i paletti che dovrebbero essere posti: il primo riguarda la spesa, il secondo le procedure. Su questo fronte, infatti, sarà determinante il fatto che i lavoratori siano stati assunti mediante concorsi o altre selezioni previste dalla legge e non per chiamata diretta.

Gli altri giornali::

**Il Denaro**, pubblica due articoli simili a firma di *Massimo Botti*, pagg. 11 e 15:

- **“Asl, decreti ingiuntivi alla Regione”**
- **“Asl, decreti ingiuntivi: Soresa non basta”**

## Il Denaro

**“Via ai nuovi Por: priorità a trasporti e ricerca” Pag. 12**

*Angelo Vaccariello – Michele Cartisano*

La Giunta regionale della Campania, venerdì scorso, ha approvato il piano di spesa dei fondi europei per i prossimi sette anni. Tra le priorità individuate, gli investimenti nei trasporti e nella ricerca. Ambizioso obiettivo della Regione è quello di portare la spesa in ricerca e sviluppo al 3 per cento del prodotto interno lordo totale. Saranno riservati **6 miliardi** di euro alla realizzazione di 50 grandi opere, la cui programmazione verrà decisa con le parti sociali. Durante una conferenza stampa tenutasi sabato 17 marzo, il governatore **Bassolino** ha sottolineato: “Obiettivo è evitare la frammentazione in mille rivoli di spesa dei nuovi fondi europei. E' necessario coinvolgere le parti sociali nella definizione del percorso di crescita di tutta la Campania. Infine si cercherà di promuovere uno sviluppo armonico in tutta la Campania, favorendo sia le zone interne che quelle esterne”.

## Il Mattino

**“L'Alfa Avio non tratta, in prefettura tavoli separati” Pag. 41**

*Cristiano Tarsia*

Si è concluso con un nulla di fatto, il vertice di ieri, presso la Prefettura di Napoli, tra Alfa Avio, sindacati, rappresentanti della Regione e dell'amministrazione di Pomigliano d'Arco. Dopo il licenziamento del delegato sindacale della Fiom, **Antonio Santorelli**, per aver aggredito una guardia, continua lo scontro tra l'azienda, che ribadisce per ora l'impossibilità di tornare sulle proprie decisioni, e i sindacati che chiedono, con le istituzioni, la revoca del provvedimento. Questo episodio, secondo i sindacati, vela il problema reale, ossia la crisi dell'azienda, (116 casse integrazioni) i cui effetti rischiano di farsi sentire sul futuro dei lavoratori.

Sull'argomento segnaliamo un trafiletto sul **Corriere del Mezzogiorno** a pag. 10: **“Vertenza Avio, confermato licenziamento delegato Fiom”**.

**Il Denaro**, *Giovanni Brancaccio*, pag. 16: **“Avio-sindacati, il braccio di ferro continua”**.

## Corriere del Mezzogiorno

**“A che servono questi poteri”.Pag.1**

*Amato Lamberti*

Il Governo ha “finalmente” concesso al Sindaco **Iervolino** i poteri speciali in materia di traffico e viabilità. A cosa servissero questi poteri non era chiaro prima e lo è ancor meno oggi, dal momento che non sono state concesse le cospicue risorse finanziarie attese. Se l’attribuzione dei nuovi poteri doveva tradursi in una maggiore disponibilità di vigili urbani, l’esperienza quotidiana ormai dimostra che le principali vie di comunicazione della città sono ben presidiate. Per **Lamberti** bisognerebbe avere il coraggio di attuare la parte del piano di mobilità contenuta nel programma di **Bassolino** già nel lontano 1993 che prevedeva una riduzione del traffico urbano attraverso parcheggi di interscambio e l’uso del trasporto pubblico. “Si perderebbe un po’ di quel colore mediterraneo che caratterizza Napoli col suo traffico ma si guadagnerebbe in termini di qualità della vita”.

## Il Mattino

**“D’Amato sbarca all’Interporto di Nola. Dopo la Kimbo ora c’è anche la Sedalog”. Pag. 33**

*al.ch*

L’azienda campana Sedalog, che fa capo all’ex numero uno di Confindustria **Antonio D’Amato**, sbarca all’interporto di Nola. La Sedalog, che si occupa di imballaggi nel settore alimentare, occuperà un’area di 20.000 metri quadrati all’interno dell’Interporto e rappresenta la conferma che le più importanti imprese napoletane puntano sulla logistica. Di recente anche la Kimbo, la prestigiosa azienda produttrice di caffè, si è insediata a Nola e trasporterà 600 containers dal porto all’interporto. La struttura di Nola è l’unico interporto dotato al suo interno di una stazione ferroviaria e questo ne fa la più importante piattaforma logistica del Mezzogiorno.

## Il Mattino

**“Moretti: Tav Napoli-Bari decolla nel 2008. Ma Legambiente attacca: mancano i soldi”.Pag.33**

Si è svolto ieri a Bari un incontro promosso da Legambiente a sostegno del comitato “**Si Tav**” che si batte per la realizzazione della linea ferroviaria Tav Napoli Bari. Il Presidente di Legambiente, **Roberto Della Seta**, ieri ha dichiarato che esiste un accordo fra Regione Puglia, Campania e Ferrovie dello Stato per la realizzazione della linea ferroviaria, “ma non c’è l’ombra di un euro a disposizione”. Ma per **Mauro Moretti**, amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, per ora è importante partire con la progettazione che di per se assorbirà tutto il 2007 e parte del 2008. Per il finanziamento “è chiaro che lo Stato i soldi non li potrà mettere a disposizione tutti e subito per realizzare magari l’ultimo metro che sarà fatto fra dieci anni”. Per la fase di progettazione che riguarda la Puglia c’è il finanziamento ponte della Regione Puglia, poi ci sarà la progettazione definitiva e **Moretti** è convinto che i soldi si troveranno.

Sull’argomento segnaliamo:

- **Il Denaro**, senza autore, pag. 11:”**Alta capacità Napoli-Bari, Moretti: Rispetteremo i tempi**”

## Repubblica - Napoli

**“Vertenza Ixfin occupata la stazione”. Pag. 5**

*Patrizia Capua*

I lavoratori della ex Ixfin di Marcianise, l’azienda di elettronica dichiarata fallita il 5 luglio dello scorso anno, hanno occupato ieri per circa mezz’ora i binari della stazione ferroviaria di Caserta. Contro la sentenza del Tribunale di Napoli sul fallimento è stato proposto un ricorso che dovrebbe essere discusso proprio oggi . Ancora una volta lavoratori e sindacati hanno sostenuto con forza la tesi che l’azienda sarebbe ancora in grado di proseguire l’attività salvaguardando così il posto di lavoro degli operai.